

SALUTE

«L'ACCOPPIATA COVID-INFLUENZA È RISCHIOSA»

L'assessore alla Sanità della Liguria, Angelo Gratarola, invita i cittadini più anziani a sottoporsi alle due vaccinazioni. Intanto il professor Bassetti invita i medici di famiglia a usare di più e meglio gli antivirali

IERI NEL SALONE D'ONORE DEL CONI

Ocean Race, presentazione davanti al gotha dello sport



È stato un parterre de roi quello che si è ritrovato ieri nella sede nazionale del Coni per la presentazione del «Grand Finale» della Ocean Race che si terrà a Genova dal 24 giugno al 2 luglio 2023. Hanno partecipato dal ministro per lo Sport e le politiche giovanili, Andrea Abodi, al vice ministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi. Con il sindaco Bucci anche l'assessore allo sport e turismo del Comune di Genova, Alessandra Bianchi. E ancora Giovanni Malagò (presidente Coni), Silvia Salis (vicepresidente vicario Coni), Giovanni Toti (presidente Regione Liguria), Evelina Christillin (presidente Steering Committee Genova Grand Finale), Francesco Ettore (presidente Fiv) e Mauro Pelaschier (velista oceanico).

■ La combinazione del virus dell'influenza con quello del Covid potrebbe essere molto pericoloso, soprattutto nei soggetti più fragili, certamente negli over 70 e 80. Di qui l'appello dell'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola, che ha rilanciato l'importanza della doppia vaccinazione, dicendo di essersi sottoposto egli stesso. «La popolazione ha un'età media elevata e l'influenza, in alcuni casi, può essere letale o generare

complicazioni importanti nelle persone più fragili, oltre che un aggravio di lavoro per i nostri ospedali. Non impariamo mai dalla storia recente. Ci si vaccina molto solo quando la gente ha paura. Ma anche quando il nemico lo vedi meno, non è sparito: è solo diventato più piccolo, ma due nemici piccoli insieme possono essere letali».

Bottino a pagina 6

ECONOMIA

Energia, le richieste del mondo economico alla Regione



Un confronto serrato con al centro il tema della crisi energetica e i bandi regionali di prossima uscita. Si è articolato così l'incontro tra il Presidente Alberto Cirio, gli assessori regionali Protopapa e Tronzano e la delegazione di associazioni datoriali torinesi guidata da Dario Gallina, Presidente della Camera di commercio di Torino. La delegazione, composta dalle numerose sigle, ha formulato al Governatore Cirio alcune richieste precise.

Bonsi a pagina 2

GENOVA

Ancora migranti minorenni violenti

Servizio a pagina 6

VERSO IL 25 NOVEMBRE

Tanti eventi contro la violenza di genere

Servizio a pagina 7

PRIMA NEVE NELL'ENTROTERRA

Genova bloccata dal vento a 167 km l'ora

Alberi e ponteggi crollati, aerei dirottati e qualche allagamento

■ Il forte vento di burrasca e la pioggia hanno creato disagi in Liguria e a Genova in particolare. Gru ferme in porto ai terminal di Voltri: in città il vento ha sfiorato i 100 km orari.

Numerosi gli interventi di vigili del fuoco e polizia locale per alberi e ponteggi caduti e allagamenti. In via 30 giugno e via Perlasca i sottopassi si sono allagati mandando in tilt la viabilità. Alla Foce, tra corso Torino e via Barabino, il vento ha spostato i bidoni della spazzatura facendoli finire in mezzo alla strada. Alcuni semafori sono andati in tilt tra via Cecchi e viale Brigate Partigiane. In via Giannelli, a Quinto, i pompieri sono intervenuti per il distacco di materiale da un ponteggio mentre a Quarto un albero è caduto in via Carrara. A causa del forte vento la Sopraelevata è stata chiusa alle moto e ai furgoni telonati. Nella notte gli interventi dei vigili del fuoco sono stati una ventina e altrettanti quelli compiuti e in 'coda' nella mattinata. Sui monti prima neve, in particolare in val d'Aveto e nei parchi del Beigua e dell'Antola.

Il forte vento che ha sferzato il centro e il levante della Liguria ha raggiunto la media più al-

ta, 124,2 km orari al Lago di Giacopiane nel Comune di Borzonasca, dove c'è stata un raffica che ha toccato i 166,7 km/h.

Tragedia sfiorata in mattinata in via Fieschi. Il forte vento di burrasca ha fatto crollare parte di una impalcatura allestita per i lavori alla facciata. A cadere sono stati pezzi di ponteggio e alcuni tubi dai piani alti. In quel momento non c'era nessun operaio al lavoro e il materiale non ha colpito passanti o mezzi. Le raffiche di vento in città hanno danneggiato anche il portone di accesso di palazzo Tursi, sede del Comune e un agente della polizia locale ha riportato alcune escoriazioni. «Il vento ha fatto fatto uscire da una staffa un'anta del portone. L'agente di Polizia Locale, impegnato nel controllo dell'accesso al palazzo, ha riportato una leggera escoriazione alla mano, è stato medicato e sta bene», fa sapere l'assessore alla Sicurezza e Protezione Civile Sergio Gambino.

Sempre a causa del vento, anche due voli dirottati e code fino a 10 chilometri sull'autostrada A10 dove un camion telonato si è ribaltato in direzione Ventimiglia tra Arenzano e Varazze.

FEDELISSIMI M5S

Carlo Felice, c'è l'inchiesta sui consulenti

La procura di Genova ha aperto un fascicolo per le consulenze per il Premio Paganini 2023 legate a tre contratti da circa 200 mila euro complessivi per il biennio 2022-23 stipulati con tre consulenti, Marco Sanzari, Manuela Svampa e Matteo Ventricelli, tutti in passato stretti collaboratori dei ministri M5S Bonisoli e Dadone.

Il procuratore aggiunto Vittorio Ranieri Miniatto ipotizza i reati di falso e abuso d'ufficio a carico di ignoti. Prima della procura anche la Corte dei conti aveva avviato una inchiesta. Il fascicolo è stato aperto dopo un esposto presentato dal collegio dei revisori contabili della Fondazione Teatro Carlo Felice. Al vaglio dei pm l'incarico affidato dal sovrintendente del Carlo Felice Claudio Orazi per curare l'edizione 2023 del premio Paganini.

SAN SALVARIO

Aggressione a sgabellate, arrestato un rumeno per tentato omicidio

■ Lo hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio e lesioni aggravate. Si sono concluse così le indagini - iniziate lo scorso mese di settembre - nei confronti di un uomo di 37 anni, cittadino rumeno, che all'interno di un locale notturno di via Galliari 15, il Crazy Love, era stato protagonista di un violento diverbio per futili motivi.

Gli agenti di Polizia hanno ricostruito i fatti che hanno portato l'uomo ad aggredire violentemente altri due stranieri, usando uno sgabello e un bastone di metallo. Una furia, un'intensità e una ferocia che avrebbero potuto portare alla morte e che hanno generato, soprattutto a una delle due persone colpite, lesioni molto gravi, emorragie e fratture in varie parti del corpo.

L'uomo è poi scappato all'arrivo del personale del locale addetto alla sicurezza, mentre le due persone aggredite sono state soccorse e portate all'ospedale.

CARCERE

Ivrea: aggredito un poliziotto

■ Un'altra aggressione ai danni del personale della polizia penitenziaria all'interno del carcere di Ivrea. A darne notizia il sindacato Sinappe. Un agente è stato aggredito durante il servizio da un detenuto che lo ha colpito con calci, pugni e sputi. Il poliziotto è stato costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso. «Come se ciò non bastasse, il detenuto ha continuato a danneggiare i beni dell'amministrazione - segnala Raffaele Tuttolomondo, segretario regionale del Sinappe - la situazione delle carceri è disastrosa. Abbiamo informato il sottosegretario alla giustizia, Andrea Delmastro con l'auspicio che il nuovo Governo prenda attenzione quanto prima alle condizioni in cui i nostri colleghi sono costretti a lavorare».

CUNEO



Una mostra su Tiziano, Tintoretto e Veronese

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO.
Da 10 minuti di ritardo per lavori sulla rete di Autostrade per l'Italia.

Scarica l'app
FREE TO

Raffaele Bonsi

■ Un confronto serrato con al centro il tema della crisi energetica e i bandi regionali di prossima uscita. Si è articolato così l’incontro tra il Presidente Alberto Cirio, gli assessori regionali Protopapa e Tronzano e la delegazione di associazioni datoriali torinesi guidata da Dario Gallina, Presidente della Camera di commercio di Torino.

La delegazione, composta dalle numerose sigle tra cui API Torino, ASCOM Concommercio Torino, Confagricoltura Torino ma anche CNA Torino, Confcooperative Piemonte Nord, Confesercenti e Legacoop Piemonte ha formulato al Governatore Cirio alcune richieste precise. In primis, sul tema efficientamento energetico, è stato richiesto di valutare iniziative per supportare le imprese nella fase della diagnosi energetica preliminare, per permettere all’imprenditore di essere “pronto” al momento dell’uscita dei bandi. Successivamente, si è toccato il tema dei bandi di prossima emanazione della Regione Piemonte, finalizzati allo sviluppo di una maggiore efficienza energetica e all’incentivazione di nuova produzione di energia per l’autoconsumo da parte delle imprese: la delegazione ha così richiesto di condividere requisiti e modalità di partecipazione a tali bandi per incentivare una capillare adesione delle aziende piemontesi, al fine di renderle maggiormente informate e competitive.

«Abbiamo attivato alcune settimane fa tavoli di lavoro urgenti con tutte le associazioni datoriali per dare risposte concrete alle aziende che si trova-

ECONOMIA

I datoriali incontrano Cirio: «Pronte risposte concrete»

Illustrato il lavoro su aspetti strategici: le comunità energetiche e le procedure per l’energia autoprodotta



no a fronteggiare una crisi energetica senza precedenti, con aumenti di costi difficilmente sostenibili - spiega Dario Gallina, Presidente della Camera di commercio di Torino. – Oggi abbiamo espresso al Presidente Cirio le nostre prime proposte concrete, in un’ottica di responsabilità e confronto, per passare immediatamente all’azione con iniziative condivise ed immediatamente efficaci».

Da parte del Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e degli assessori presenti è stato espresso un deciso apprezzamento per le proposte presentate e per i tempi con le quali sono state elaborate dai gruppi di lavoro.

L’obiettivo di tutti gli enti - fa sapere la delegazione - «è quello di far partecipare più aziende

possibili ai bandi proposti e da parte regionale si è confermata la totale disponibilità per un lavoro condiviso che agevoli le imprese a fronteggiare in tempi rapidi l’attuale crisi energetica».

Durante l’incontro è stato anche illustrato il lavoro avviato su altri aspetti altrettanto strategici, come le comunità energetiche e le procedure autorizzative connesse all’energia autoprodotta dalle aziende, passaggi obbligati che però necessiterebbero di azioni di snellimento burocratico e semplificazione.

Su questi temi nei tavoli di lavoro sono già stati coinvolti anche Agenzia delle Dogane di Torino e di Soggetti Distributori, «i tavoli» - conclude la delegazione - «hanno fornito una rara occasione di dialogo tra i soggetti che concorrono, con diverse competenze, all’approvazione degli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, stimolando anche valutazioni sul miglioramento del livello di comunicazione e assistenza fornito dagli enti a professionisti e imprese». Dal punto di vista dell’informazione alle imprese, infine, sono stati presentati alcuni prodotti di comunicazione, tra cui una serie di web card, diffuse proprio in questi giorni per informare le imprese di agevolazioni già esistenti che possono contribuire ad alleggerire la bolletta.

CRISI ENERGETICA

Bonus riscaldamento, via alle domande

■ Partita ieri la raccolta delle domande per richiedere anche per la stagione termica 2022-23 il Bonus Teleriscaldamento Iren, lo sconto in bolletta, a totale carico del Gruppo Iren, messo in campo per dare un sostegno concreto ai propri clienti.

Un grosso aiuto per le famiglie: nella prossima stagione termica si sentirà

il contraccolpo dettato dal conflitto russo-ucraino e dalla conseguente penuria di materia prima per gli impianti di riscaldamento. Quest’anno sarà inoltre prevista una procedura semplificata per inoltrare la domanda per chi ha già ottenuto il Bonus nella stagione precedente: a tali clienti Iren sta inviando in queste ore una comuni-

cazione dedicata, via mail, con tutte le indicazioni.

Per assistere i cittadini nella presentazione della domanda, che potrà essere fatta fino al 31 gennaio 2023, e fornire un ulteriore segno di vicinanza sui territori, Iren ha allestito uno sportello itinerante che, dal 23 novembre e fino a fine gennaio 2023, farà tappa

nelle principali piazze delle città in cui è presente il teleriscaldamento Iren per fornire informazioni e assistenza nella compilazione della domanda.

Le prime tappe saranno a Collegno, dal 23 al 25 novembre in piazza Torello, e a Grugliasco il 1° e 2 dicembre nell’area parcheggio dello Shopville Le Gru.

Le soste successive già confermate sono: 8-10 dicembre a Nichelino, 12-13 dicembre a Moncalieri, 12-13 dicembre a Moncalieri e dal 14 dicembre al 7 gennaio a Torino.

INFRASTRUTTURE

Strade di montagna: manutenzione in vista

Un patrimonio storico da preservare: sedici interventi programmati

■ L’annoso problema della manutenzione delle strade più delocalizzate ed impervie interessa in special modo il Piemonte, caratterizzato da un territorio montagnoso attorno alle propaggini della Pianura Padana, per questo la Regione ha finanziato con 850.000 euro 16 interventi sulle strade storiche di montagna, veri e propri monumenti disseminati sulle alture piemontesi inseriti nei circuiti turisti dedicati alle escursioni all’aria aperta. «Una scelta voluta per conservare un patrimonio di bellezza unico nel suo genere - ha sottolineato l’assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio – ma anche per far diventare le nostre antiche vie attrazioni turistiche che vanno incontro alla richiesta crescente degli escursionisti di vivere a contatto con la natura dentro scenari unici arrivati quasi intatti a noi che abbiamo il dovere di conservare e proporre al grande pubblico come mete turistiche».

I 16 interventi sono distribuiti tra Cuneo Torino Biella Vercelli e Vco, alcune delle quali vere e proprie testimonianze viventi di usi e costumi delle popolazioni locali di epoche passate ma anche e soprattutto di tecniche di costruzione di cui rimangono tracce arrivate intatte fino a noi. «Le eredità storiche sono una materia prima dal valore inestimabile – ha aggiunto l’assessore - con operazioni come questa vogliamo attrarre il turismo estero che è in espansione e apprezza la varietà dell’offerta che non ha uguali in Europa e nel mondo. Ma vo-



gliamo anche prenderci cura di patrimoni di inestimabile valore storico e culturale».

Sono 6 i progetti in provincia di Torino oggetto di interventi per un valore di 464.152 euro: strada Susa-Meana di Susa-Colle Finestre-Pra Catinat-Depot di Fenestrelle; strada dell’Assietta; strada Fenil, Pramand, Foens, Jafferau; galleria Seguret «dei Saraceni»; strada Bardonecchia-Rochemolles Colle del Sommelier; strade dei Monti della Luna; strada della Val Argentera. Sono 5 i progetti nel distretto dei Laghi oggetto di interventi per un valore di 109.510 euro: Strada Cascata del Toce – Ria-

le – Passo San Giacomo; strada Cadorna: Colle – Passo Folungo – Pian Vada e salita Monte Spalavera; strada Cadorna: Pian Cavallo – Cima Morissolo; strada Cadorna: Ornavasso – Forte di Bara – Punta di Miggiandone; strada Cadorna: Prato Michelaccio / Mulattiera – Montorfano.

Sono 3 i progetti in provincia di Cuneo oggetto di interventi per un valore di 223.768 euro: Altopiano della Gardetta; ciclovia del Duca; Alta Via del Sale.

Sono 2 i progetti nelle province di Biella e Vercelli per un valore di 52.569 euro; Sentiero Rosazza al Colle Gragliaasca; la via regia lungo l’antica via d’Aosta.

REGIONE PIEMONTE
AOU CITTÀ SALUTE E SCIENZA TORINO
C.so BRAMANTE 88/90 10126 TORINO
CODICE FISCALE E P. IVA N. 10771180014
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Con Deliberazione di autorizzazione a contrarre nr.1580 del 10/11/2022 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento della Fornitura di "CEMENTO OSSEO PER PROTESI ORTOPEDICHE E SISTEMI DI MISCELAZIONE SOTTOVUOTO" E APPLICAZIONE A SIRINGA/PISTONE PER CEMENTI OSSEI DI DIVERSE VISCOSITÀ", occorrenti per 36 mesi, n. 4 lotti. La suddetta procedura si svolgerà attraverso la piattaforma telematica SINTEL, di proprietà di ARIA SPA, il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SINTEL e sul sito dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. Le offerte e la documentazione relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma entro e non oltre i seguenti termini perentori: ore 17.00 del 13/01/2023 pena l'irricevibilità delle offerte e, comunque, la non ammissione alle procedure. I bandi di gara sono stati trasmessi alla GUCE il: 11/11/2022.

IL DIRETTORE PRO TEMPORE S.C.
POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI
(DR.SSA PATRIZIA FERRO)

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

POLITECNICO DI TORINO
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Il Politecnico di Torino ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per l'individuazione di un operatore economico con cui concludere, per ciascun lotto, un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., avente ad oggetto abbonamenti a periodici italiani e stranieri gestionali connessi per le biblioteche del Politecnico di Torino. Lotto 1 - abbonamenti a periodici pubblicati da editori italiani - CIG 9450983DE2; Lotto 2 - abbonamenti a periodici pubblicati da editori stranieri - CIG 9451003E63. Aggiudicazione: criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016. La procedura si svolge esclusivamente con le modalità previste dalla piattaforma telematica di negoziazione, raggiungibile all'indirizzo: <http://polito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>. La documentazione di gara è disponibile anche sul profilo del committente all'indirizzo: https://www.svas.polito.it/services/gare/Default.aspx?Id_documento_padre=214679. Ai fini della partecipazione, gli operatori economici dovranno presentare tramite la piattaforma tutti gli atti e i documenti richiesti, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 07/12/2022.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ACQUISTI
DOTT. M. CECCHI

CUC Unione Montana
dei Comuni del Monfalcone
Avviso di gara CIG9479878488

Procedura aperta telematica su TuttiGare per affidamento lavori di Riconversione degli spazi esistenti per la realizzazione di una mensa al piano seminterrato della scuola Francesco Costa presso il Comune di Saluzzo. Finanziato dalle U.S. - NextGenerationEU. Importo stimato: €574.352,96 di cui €5.907,31 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio OEPV. Termine offerta: 13/12/22 h.12:00. Apertura: 13/12/22 h.15:30. Riscossione: T.A.R. Piemonte. Info: https://www.concommercio.it

IL R.U.P.
FRANCESCO TALLONE

SANITÀ

Regina Margherita, aperto un nuovo reparto

L'ospedale si dota di una pneumologia pediatrica grazie alla fondazione Respiro Libero

■ Nella giornata di ieri, a due anni dall'avvio della raccolta fondi e ad otto mesi dall'apertura del cantiere, è stata inaugurata l'area degenza del nuovo reparto di Pneumologia pediatrica. Grazie a Corrado Tadolini dell'ospedale Infantile Regina Margherita della Città della Salute di Torino, un progetto di Fondazione Respiro Libero Onlus, con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo ed Intesa Sanpaolo.

«Vedere la realizzazione del reparto di Pneumologia pediatrica è la concretizzazione di un sogno che in alcuni momenti ho pensato davvero irraggiungibile» ha affermato Marco Tadolini, Presidente di Fondazione Respiro Libero Onlus: «Il percorso non è stato sempre facile e non pochi sono stati gli inciampi, dalla pandemia, alla crisi delle materie prime, all'inflazione, alla guerra russo-ucraina ma d'altra parte a me che vengo dal mondo dell'industria, le sfide, se scaturite da una buona idea, sono sempre piaciute, e in questo caso la scelta di dare un aiuto ai meno fortunati le cui esistenze e i cui equilibri famigliari sono stati sconvolti dall'irrompere della malattia, mi era sembrata sin da subito un'idea eccellente che andava realizzata e anche davanti alle difficoltà abbiamo incrementato i nostri sforzi e ci siamo attrezzati per raggiungere l'obiettivo».

Con questo progetto la Fondazione Respiro Libero Onlus ha voluto realizzare una struttura di degenza capace di rispondere ai bi-



sogni di bambini e adolescenti, che, per motivi di salute, devono usufruire delle cure specialistiche pneumologiche, consentendo altresì alle famiglie, grazie a spazi at-

trezzati, di essere vicini ai piccoli degenti. I lavori proseguiranno nel corso del primo semestre 2023 con la zona dedicata alle attività ambulatoriali e di day hospital. Il valo-

re complessivo del progetto per la realizzazione del reparto di degenza, delle aree ambulatoriali e del day hospital ammonta a circa 3 milioni di euro.

«Ringraziamo le Fondazioni Respiro Libero Onlus e Compagnia di San Paolo, insieme a Intesa Sanpaolo - hanno dichiarato il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi - per lo straordinario contributo fornito all'Ospedale Regina Margherita di Torino nella cura dei pazienti in età pediatrica. Mai come in Sanità, la capacità di fare Sistema fa la differenza, come il Piemonte ha ben dimostrato nell'emergenza pandemica, grazie alla virtuosa collaborazione tra tutti i soggetti, pubblici e privati, impegnati sul fronte della Salute. Rispondere ai bisogni di bambini e adolescenti è un obiettivo prioritario dell'Amministrazione regionale, insieme all'ammodernamento tecnologico che sta alla base del progresso nelle cu-

re. Siamo certi che l'aiuto all'Ospedale Regina Margherita, ospedale di eccellenza per l'assistenza ai più giovani, sia su questo fronte il migliore degli investimenti, nell'interesse di tutti».

Il reparto di degenza è pensato per tutte quelle situazioni che necessitano di un ricovero in regime di subintensiva respiratoria: si sono allestiti 13 posti letto, tutti monitorati, in 12 camere, predisponendo anche una camera doppia per i ricoveri di fratelli e sorelle. Nell'insieme, i pazienti con patologia cronica complessa, che affluiscono al reparto di Pneumologia sono oltre 1000, cui si aggiungono tutti i bambini che hanno problemi respiratori intercorrenti o ricorrenti, per un totale di oltre 10.000 prestazioni erogate in regime ambulatoriale.

25 NOVEMBRE

UniTO e telefono rosa insieme contro la violenza sulle donne

■ In concomitanza con la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne l'Università di Torino e il Telefono Rosa Piemonte hanno annunciato la sottoscrizione di una Convenzione quadro. Gli obiettivi dell'accordo sono molteplici, tra cui offrire al mondo studentesco l'opportunità di acquisire competenze specifiche sul riconoscimento e sull'annullamento delle discriminazioni nei confronti del genere femminile, ma anche formazione esterna, moduli formativi specifici rivolti a studentesse e studenti dei Dipar-

timenti universitari coinvolti nell'accordo e tirocini post-laurea. La Convenzione, già attiva, è di durata triennale e rinnovabile e vede coinvolti diversi Dipartimenti di UniTo, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere (CIRSDe). Uno sguardo specifico è rivolto alle agenzie esterne, che potranno accedere a proposte di alta specializzazione per informare, sensibilizzare e attivare progetti comuni nel settore del Public engagement. La Convenzione cita il 25



novembre come momento simbolico per avviare iniziative comuni. Le azioni condivise saranno un'ulteriore occasione per

studentesse e studenti universitari di essere prima protagonisti di apprendimento e poi diffusori di conoscenze scientificamente corrette nell'ambito del percorso universitario e, si auspica, anche nella successiva carriera lavorativa. In ogni iniziativa condivisa ci sarà anche una modalità diretta di coinvolgimento del genere maschile affinché questo possa essere utile per prevenire, contrastare e contribuire a neutralizzare, in nome del vivere civile, qualunque lesione dei diritti e della libertà di bambine, ragazze e donne.

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

giornale delle Assicurazioni
N. 3 LUGLIO - AGOSTO 2022 | € 5

Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione
Il sodalizio si è riunito a Roma per il 3° Congresso Ordinario Nazionale in occasione del primo decennio di attività. Vincenzo Cirasola è stato riconfermato alla presidenza

DIECI ANNI DI ANAPA: "RIPARTIAMO DALLA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO"

AIBA, SI CAMBIA
Flavio Sestilli è il nuovo presidente per il triennio 2022-2025. Rinnovati i organi direttivi dell'associazione

PARLA COME ASSICURI
Indagine Ivass sul livello di conoscenza dei prodotti assicurativi: gli italiani non raggiungono la sufficienza

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



PATEK PHILIPPE
GENEVE

OGNI TRADIZIONE HA UN SUO INIZIO



UN PATEK PHILIPPE NON SI POSSIEDE MAI COMPLETAMENTE.
SEMPLICEMENTE, SI CUSTODISCE. E SI TRAMANDA.

CALENDARIO ANNUALE REF. 5205R

■ Oggi alle ore 17.30, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (Via Santa Maria, 10), avrà luogo l'inaugurazione del progetto espositivo promosso da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo "I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese". La mostra, curata da don Gianmatteo Caputo e Giovanni Carlo Federico Villa e realizzata con il supporto organizzativo di MondoMostre, resterà aperta al pubblico fino a domenica 5 marzo 2023 e offre per la prima volta l'una accanto all'altra cinque grandi pale d'altare dei maestri del Rinascimento veneto Tiziano Vecellio, Jacopo Robusti detto il Tintoretto e Paolo Caliari detto il Veronese, provenienti da altrettante chiese veneziane. Giovedì 24 e venerdì 25 alle ore 18 e sabato 26 e domenica 27 novembre alle ore 15.30 sono previste visite guidate con consegna dei cataloghi in omaggio ai partecipanti. La mostra sarà visitabile dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 (al mattino apertura solo su prenotazione per scuole e gruppi), mentre il sabato e la domenica seguirà un orario continuato dalle 10 alle 19.30 con visite guidate a partire dalle 15.30. Durante tutto il periodo di apertura è previsto un ampio programma di attività collaterali e laboratori didattici. Per ragioni organizzative, per poter partecipare all'inaugurazione, alle visite guidate e a tutti gli eventi programmati sarà necessario registrarsi tramite il sito della Fondazione CRC www.fondazionecrc.it: l'ingresso alla mostra e la partecipazione a tutte le iniziative sono libere e gratuite.

In questa esposizione sono presenti alcuni fra i più grandi capolavori che la Chiesa veneziana possiede, sia per importanza sia per dimensione, opera dei suoi artisti sublimi e più rappresentativi. La mostra vuole offrire un'occasione di approfondimento del ruolo di queste grandi opere nel loro contesto veneziano e far comprendere appieno al visitatore l'importanza epocale del dialogo artistico svoltosi tra Tiziano, Tintoretto e Veronese.

La mostra si apre con una

OGGI ALLE 17.30 L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

Tiziano, Tintoretto e Veronese da Venezia a Cuneo

Cinque pale d'altare dei maestri del Rinascimento veneto per la prima volta insieme fuori da Venezia



I curatori Giovanni Carlo Federico Villa e don Gianmatteo Caputo

COLDIRETTI CUNEO

Frutta: a rischio chiusura 4.500 aziende cuneesi, urgenti misure di sostegno

Al blitz della Coldiretti a Torino il Governatore Alberto Cirio ha firmato l'intesa SOS Frutta

■ Vendere 4 kg di mele per pagarsi un caffè, sottostare allo strapotere della GDO che impone i prezzi sotto costo, subire l'aumento dei costi energetici e l'eccessivo costo della manodopera insieme alla troppa burocrazia, far fronte alla siccità e ai cambiamenti climatici ed essere remunerati un anno dopo il raccolto. Queste le principali criticità denunciate durante il blitz "SOS Frutta" degli agricoltori a Torino, di fronte alla Prefettura in piazza Castello, provenienti dalla Granda e dall'intera Regione insieme al Presidente di Coldiretti Piemonte Roberto Moncalvo, al Delegato Confederale Bruno Rivarossa, al Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada, al Direttore provinciale Fabiano Porcu e ai Presidenti e Di-

rettori delle altre Federazioni provinciali Coldiretti. Diversi gli slogan sui cartelli degli imprenditori agricoli scesi in piazza: da "Siamo alla frutta" a "Il lavoro va pagato", da "Non possiamo produrre in perdita" a "Basta strapotere GDO", da "Stop pratiche commerciali sleali" a "Difendiamo la nostra frutta". Ai consumatori sono state distribuite le mele insieme al dossier-verità sul comparto frutticolo piemontese affinché sia nota, non solo agli addetti ai lavori, la reale difficoltà a cui devono far fronte gli imprenditori.

"Mentre i prezzi al dettaglio della frutta sono saliti di oltre il +6,5% ad ottobre, secondo l'Istat, è crisi profonda nei campi dove i costi di produzione sono aumentati di oltre 20 cente-



simi al chilo. Una situazione esasperante per gli agricoltori che, piuttosto che svendere la frutta sottocosto, preferiscono regalarla alle famiglie in grave difficoltà economica", denuncia Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo con delega regiona-

le per l'ortofrutticolo, salito sul palco della manifestazione insieme con il Presidente Coldiretti di Zona Saluzzo Ivo Migliore, il Presidente di Zona Cuneo Paolo Quaranta e alcuni frutticoltori del Saluzzese, del Cuneese e del Saviglianese. Presenti al

sala dedicata a Venezia, che sottolinea il suo ruolo e quello della Repubblica Serenissima quale 'porta del mondo', con i suoi commerci e la sua diplomazia. Il percorso espositivo entra quindi nel vivo nella sala principale, dove ognuna delle cinque opere trova casa in altrettante cappelle. La prima opera è l'"Annunciazione" (1563-1565) di Tiziano e proviene dalla Chiesa di San Salvador. Del Veronese vengono presentate il "Battesimo di Cristo" (1560-1561) dalla Chiesa del Redentore e la "Resurrezione di Cristo" (1560 circa) dalla Chiesa di San Francesco della Vigna. Di Tintoretto vengono esposte l'"Ultima Cena" (1561-1566) dalla Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio detta San Trovaso e la "Crocefissione" (1560 circa) dalla Chiesa di Santa Maria del Rosario detta dei Gesuati. Due delle opere esposte, il "Battesimo di Cristo" del Veronese e la "Crocefissione" di Tintoretto sono state restaurate nell'ambito di edizioni passate di Restituzioni, il programma di restauri curato e gestito da Intesa Sanpaolo.

RC

blitz il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il Vicepresidente regionale Fabio Carosso e l'Assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa. Per effetto delle difficoltà economiche e del caro prezzi nel carrello della spesa gli italiani hanno tagliato gli acquisti di frutta che crollano nel 2022 del 9% in quantità rispetto allo scorso anno, ai minimi da inizio secolo, secondo l'analisi di Coldiretti, dalla quale si evidenzia peraltro che più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (34%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo, secondo il CREA. Infatti, oltre ai danni provocati dai cambiamenti climatici che hanno tagliato i raccolti, i bilanci delle aziende sono messi a rischio da rincari di ogni tipo con spese più che raddoppiate fino agli imballaggi, con gli incrementi che colpiscono dalla plastica per le vaschette, le retine e le buste (+70%), alla carta per bollini ed etichette (+35%) fino al cartone ondulato per le cassette (+60%), stesso trend di rincari per le cassette in legno (+60%). "Una situazione insostenibile per cui va immediatamente applicato il Decreto contro le pratiche commerciali sleali e va ripristinato lo strumento dei voucher per la manodopera. Occorre poi ridurre drasticamente il costo del lavoro per allinearci ai nostri competitor nell'ambito dell'Unione Europea e non solo. Ormai da troppi anni si protrae la crisi nera della frutticoltura a causa di una scarsa remunerazione del prodotto e di una non equilibrata ripartizione del valore nei vari passaggi della filiera" dichiara il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu. Al termine della mattinata oltre 2.500 Kg di mele sono state devolute al Sermig e al Banco Alimentare di Torino.

Forte di Vinadio il 26 e 27 novembre

Nuove sedi per le biglietterie del «Mercatino di Natale»



■ Per questioni logistiche, variano le sedi delle biglietterie attivate per accedere al "Mercatino di Natale" del Forte di Vinadio in programma il 26 e 27 novembre: quella principale sarà presso la Caserma Carlo Alberto con accesso da via Guardia alla Frontiera, dove sarà possibile parcheggiare nel grande piazzale della Caserma del forte, mentre la seconda sarà in corrispondenza della pista di pattinaggio, con accesso dall'area lago. Non verrà attivata, dunque, la biglietteria con ingresso da via Roma, come comunicato in precedenza.

Il Mercatino, giunto alla sua 18esima edizione, è organizzato dalla Fondazione Artea, in collaborazione con il Comu-

ne di Vinadio e l'Associazione Turistica Pro loco Vinadio, con il contributo della Fondazione CRC, e sarà aperto sabato, dalle 14 alle 18, e domenica, dalle 10 alle 18. Il biglietto di ingresso costa 3 euro, l'accesso è gratuito per i bambini fino a 10 anni e il sabato per i residenti di Vinadio. Prevendite su www.ticket.it, per chi acquista online ingresso prioritario e obbligatorio dalla Caserma Carlo Alberto. Con il biglietto del Mercatino ingresso ridotto alla mostra "Steve McCurry. Texture", in corso al Filatoio di Caraglio. Per maggiori informazioni consultare il sito www.fortedivinadio.com oppure telefonare al numero 328 2032182 o scrivere una e-mail a info@fortedivinadio.com.

BASSETTI: «ABBIAMO GLI ANTIVIRALI, MA I MEDICI NON LI USANO»

«Pericolosa la combinazione tra virus influenza e covid»

L'assessore alla Sanità Gratarola rinnova l'invito alla doppia vaccinazione per i fragili

Monica Bottino

■ L'assessore alla Sanità Angelo Gratarola usa una delle sue metafore per spiegare quale sia al momento la situazione relativa al covid e all'influenza stagionale insieme. Perché l'obiettivo è fare vaccinare più fragili possibili con entrambi i vaccini. «Anche quando il nemico lo vedi meno, non è sparito, è solo diventano più piccolo: però, due nemici piccoli insieme possono essere letali». Di qui l'allarme perché «la combinazione del virus dell'influenza con il Covid potrebbe essere pericolosa: fare entrambe le vaccinazioni, oggi, è ancora più importante di ieri. Invito a fare i due richiami insieme, si possono fare nella stessa giornata, in due braccia diverse: io stesso li ho fatti». «Non siamo messi benissimo - ammette il professor Gratarola che ha vissuto il periodo pandemico in prima linea come responsabile delle Rianimazioni della Liguria - non impariamo mai dalla storia recente: ci si vaccina molto solo quando la gente ha paura, poi molto meno». In Liguria, ricorda Gratarola, «la popolazione ha un'età media elevata e l'influenza, in alcuni casi, può essere letale o generare complicazioni importanti nelle persone più fragili, oltre che un aggravio di lavoro per i nostri ospedali». Insieme con Gratarola ieri anche il professor Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive del Policlinico San Martino di Genova, è tornato a raccomandare alcune buone pratiche sanitarie, utili anche in questo autunno. Secondo Bassetti «serve una nuova campagna per i



L'ASSESSORE Angelo Gratarola

dottori di famiglia per cui se hanno dubbi possono chiedere a noi». Bassetti si riferisce all'utilizzo di alcuni farmaci, oggi largamente disponibili, che possono fare la differenza anche per i pazienti non ospedalizzati. «Abbiamo vagonate di antivirali anti-Covid «già acquistati e anche molti monoclonali che si potrebbero usare per i più fragili, vagonate di pillole sia di Paxlovid sia di Lagevrio», i due farmaci orali di Pfizer e Msd. «Il problema è che ancora sono prescritti poco dai medici di famiglia, dobbiamo tor-

naci sopra facendo una nuova campagna per i colleghi trovando dei sistemi per cui se hanno dei dubbi possono chiedere a noi specialisti». Bisogna «fare in modo che si abbia accesso rapidissimo a questi farmaci. Nel weekend, quando i medici di medicina generale non lavorano, le persone devono poter avere gli antivirali». Le pillole antivirali «ci vogliono soprattutto ora, in una fase dove il virus Sars-CoV-2 circola tanto e con molti over 70 e over 80, candidati perfetti per questa terapia, che non hanno fatto la quarta dose di vaccino. Questi farmaci però devono diventare di uso ordinario e non un'eccezione. Gli abbiamo comprati e consentono di non avere forme impegnative della malattia». «Serve - suggerisce l'infettivologo - una nuova campagna di comunicazione sugli antivirali e dei corsi rapidi anche online per i medici, per spiegare loro come vanno usati gli antivirali. In Liguria li usiamo molto mentre in altre regioni no, non va bene».

ATTACCO A VUOTO DEL PD Collaborazione tra Comune e polizia: ecco i numeri

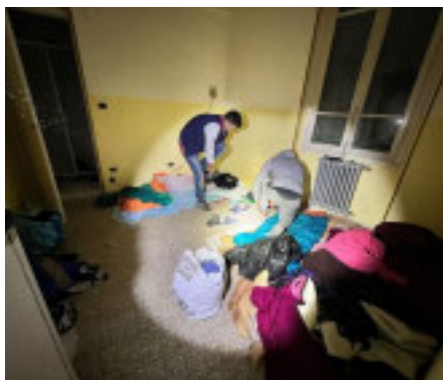
■ Un sindacato di polizia (connotato politicamente) accusa la scarsa collaborazione del Comune di Genova con le forze dell'ordine. Da Palazzo Tursi arrivano le cifre che smentiscono la teoria, confermando piuttosto il contrario. Nasce tutto in consiglio comunale quando il consigliere del Pd Claudio Villa presenta un'interrogazione «in merito alle critiche del sindacato di polizia al Comune di Genova per la mancanza di volontà politica a creare un coordinamento tra le forze di polizia locale e quelle della polizia di stato, così come dichiarato dal segretario del sindacato Siap Roberto Traverso». La parola in aula passa a Sergio Gambino, assessore delegato alla Sicurezza e alla polizia locale. «In questi sei mesi ho partecipato a innumerevoli incontri con carabinieri, prefettura, forze dell'ordine in generale e nessuno mi ha mai rappresentato questa problematica - replica stupito l'esponente della giunta Bucci, che elenca piuttosto ciò che viene fatto in stretta collaborazione -. Da settembre a oggi, quindi in tre mesi, Polizia Locale, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri e Asl hanno fatto attività congiunte per circa cinquanta interventi, che hanno portato a cinque arresti, 50 sanzioni, 60 denunce, 37 segnalazioni per droga. Per fare questi interventi ci si deve coordinare: ogni giovedì, infatti, si riunisce il tavolo tecnico per coordinare le attività. Inoltre, la centrale operativa ha 1.200 telecamere fruibili, con credenziali, da tutte forze di polizia. Le 736 nel centro storico serviranno anche a sostituirne 40 della Polizia di stato, ormai obsolete, che proprio la Polizia ha deciso dove posizionare. Abbiamo vinto un bando con un progetto che oggi è fiore all'occhiello nazionale per l'installazione, uno strumento utilissimo per tutte le forze di polizia che contrasti la microcriminalità diffusa».

L'EMERGENZA A GENOVA DEI MIGRANTI NON ACCOMPAGNATI

Minori violenti, ora scattano gli arresti

A Ventimiglia la polizia sgombera l'ex albergo Splendid occupato

■ Calci e pugni, sferrati anche con un tirapugni con lama, per rubare due telefonini. La violenza continua a essere un tratto distintivo dei migranti minori non accompagnati, nonostante gli sforzi delle strutture che li ospitano e del Comune di Genova. Protagonisti dell'episodio sono infatti tutti minori stranieri non accompagnati ospiti di un albergo del centro storico di Genova messo a disposizione proprio dal Comune. Gli agenti del commissariato Pré hanno arrestato due ragazzi nordafricani di 16 e 17 anni. I due, ospiti di un albergo in via Pré, hanno preso di mira altri tre coetanei per rubare i cellulari. I tre sarebbero stati minacciati e costretti a uscire dalla struttura per andare in via San Giovanni di Pré. Qui sarebbero stati presi a botte. Non riuscendo a prendere i cellulari i due avrebbero costretto gli altri ad andare in piazza Acquaverde dove li avrebbero aggrediti una seconda volta riuscendo a rapinarli. Una delle vittime ha raccontato poi agli agenti di essere stato minacciato con un oggetto metallico puntato alla tempia, come se fosse una pistola. Lo stesso ragazzo è rimasto ferito e portato in ospedale



dove è stato poi dimesso con una prognosi di 10 giorni. Dopo l'aggressione i tre giovani hanno contattato una volante e hanno denunciato tutto. Gli investigatori hanno setacciato le immagini di videosorveglianza e ricostruito i percorsi fatti dai due che sono stati anche riconosciuti dalle vittime. I due aggressori nel frattempo sono andati via da Genova e sono stati rintracciati in una struttura in provincia di Alessandria e una in provincia di Bergamo. Sono stati trasferiti nell'istituto penitenziario minorile di Torino. Se a Genova l'emergenza è sempre caratte-

rizzata dai minori, alla frontiera di Ventimiglia non c'è età alla disperazione provocata dalla Francia e dai respingimenti che mette in atto con sempre maggior fermezza. Anche le autorità italiane intervengono per ripristinare sicurezza e legalità ove possibile. L'ex hotel Splendid è stato sgomberato all'alba con un blitz che ha impegnato una ventina tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e agenti della polizia locale. Il servizio è stato predisposto dal questore Giuseppe Felice Peritore, durante un Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto di Imperia Armando Nanei. A coordinare l'intervento è stato il dirigente del commissariato di Ventimiglia, Daniele Barberi. Agenti e militari hanno sgomberato 14 stranieri e 7 sono stati sottoposti a fermo di identificazione. La settimana scorsa sono stati emessi 11 decreti di espulsione per migranti irregolari, di cui 5 colpiti dall'ordine del questore di abbandonare l'Italia, uno destinatario di espulsione con esecuzione volontaria, corredata dalla misura della consegna del passaporto, e altri 5 accompagnati coattivamente al Centro per il rimpatrio di Torino.

L'ex candidata Negri attacca, Berrino replica

Anche Azione sta con la Francia e contro l'Italia

■ L'esplosiva situazione dei migranti scalda anche il dibattito politico. E in Liguria l'attenzione è ovviamente rivolta alla realtà di Ventimiglia. A scatenare l'ultima polemica è Desirée Negri, già candidata alla Camera nel collegio 1 del Ponente per il Terzo Polo, che attribuisce la responsabilità di quanto sta accadendo al governo di Giorgia Meloni. Lo fa in particolare dicendo di aver «denunciato» la situazione ligure nel corso dell'assemblea nazionale di Azione, a Napoli, dove ha partecipato come delegata imperiese del partito. «Ho avuto modo di parlare con Carlo Calenda e con il vice segretario Enrico Costa», assicura l'esponente centrista vicesegretario, che sostiene di aver «sottoposto ad entrambi i gravi ritorni che la politica sull'immigrazione del governo Meloni ha sulla

città di Ventimiglia». Poi la spiegazione di quelle che sarebbero le responsabilità italiane: «Le code alla frontiera con la Francia sono lunghissime a causa dei controlli a tapeto della gendarmeria francese. I frontalieri devono partire all'alba per arrivare al lavoro in tempo e la situazione di migranti, bloccati in frontiera e senza un centro di accoglienza, non dà a loro dignità».

Nelle parole stesse della ex candidata ci sarebbe già la risposta circa le responsabilità. E infatti a stretto giro arriva la replica del senatore sanremese Gianni Berrino: «Capisco che dopo la partecipazione all'assemblea Nazionale di Azione l'esponente locale, Desirée Negri voglia andare alla ribalta della politica ma addossare la colpa della situazione di Ventimiglia ad un governo inse-

diato poco meno di un mese fa risulta paradossale - scrive l'esponente di FdI -. La situazione di Ventimiglia è oramai nota da anni e fortunatamente con il governo Meloni, che ha posto fermamente il problema all'Unione Europea, i risultati li avremo a breve. Pare assurdo che proprio un esponente della politica del ponente prenda le difese del governo francese anziché di tutelare gli interessi nazionali, rispetto a quello che sta accadendo al confine con la Francia. Colpisce come Azione possa vedere nel centro migranti la soluzione al problema di quelle persone che a Ventimiglia non ci arrivano per rimanerci ma, attratti dal voler passare il confine e che, per i respingimenti ti continui della Francia, rischiano la vita pur di passare la frontiera».

CONFERENZA CON IL GIORNALISTA GNOCCHI

I «trasgressivi» del rock così politically correct

■ Venerdì 25 novembre si terrà dalle ore 17 presso la Sala Consiglio del Municipio VIII Genova Medio Levante la conferenza «Disciplinata, Battiato, U2: percorsi di rock non conforme», a cura del caporedattore Cultura dell'edizione nazionale de «Il Giornale» e saggista Alessandro Gnocchi, che dialogherà con la presidente dell'associazione Voltar Pagina e scrittrice Miriam Pastorino, l'editore e saggista Andrea Lombardi e l'artista e scrittore Dionisio di Francescantonio, introdotti dal saluto del presidente del Municipio Anna Palmieri. Spiega Alessandro Gnocchi: «Il mondo del rock si presenta immancabilmente come trasgressivo e provocatorio. In realtà è un concentrato di conformismo dominato da ribelli per finta, allineati all'ideolo-



gia dominante di questi anni: il politicamente corretto. Il perfetto rocker poi deve essere nichilista, bohémien e sessualmente desiderabile nella sua ambiguità. Ecco perché abbiamo deciso di parlare di tre approcci completamente diversi nella forma ma simili nei risultati, lontanissimi dai cliché: i Disciplinatha, Franco Battiato e gli U2».

■ Quasi due donne al giorno hanno chiesto aiuto al numero 1522 contro la violenza. Il dato emerge dalle elaborazioni dell'Ufficio Economico Cgil secondo il quale le chiamate valide al numero antiviolenza 1522 in Liguria, sono state 546 nel 2021, in costante aumento negli anni della pandemia. Il primo motivo di denuncia è la violenza fisica con 131 donne coinvolte di cui 115 italiane. La fascia d'età maggiormente coinvolta rispetto alla violenza di genere si trova tra i 45 e i 54 anni.

C'è ancora molto da fare per arginare la violenza contro le donne, e la giornata del 25 novembre, dedicata a questo tema, vede a Genova numerose iniziative, anche di spettacolo. Come lo spettacolo «Ritornerei», in scena proprio venerdì prossimo al Teatro Govi di Bolzaneto, alle 21, con la partecipazione della ballerina Romina Godoy con il suo gruppo artistico Tango-doy. Un progetto di Monica Rossi, fortemente sostenuto da Unavi, l'Unione nazionale Vittime, che vedrà la presenza dell'assessore comunale Francesca Corso, la rappresentante del Municipio Michele Alessio e la partecipazione di Ivaldo Castellani, voce narrante. A seguire dalle 22 un dialogo con il pubblico.

Tra le altre iniziative va segnalata quella dei Panettoni benefici dei Lions per il progetto «Sostegno contro la Violenza: Donne, Anziani, Minori» dell'ospedale Galliera di Genova. Nella settimana che porta alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ecco l'iniziativa del Lions Club Genova Aeroporto Sextum con il supporto di Regione Liguria. Nelle prossime settimane, in prossimità delle festività natalizie, i volontari Lions saranno presenti in diversi punti della città per la raccolta di fondi, elargiti con un minimo di 20 euro, in cambio di un

VERSO IL 25 NOVEMBRE

Donne e violenza: nel 2021 546 chiamate al numero 1522

I dati dell'osservatorio Cgil. I panettoni solidali di Lions Club, lo spettacolo al Govi e l'attività del Pronto soccorso del Galliera

L'intervento

Le radici culturali e religiose che influenzano la parità di genere

*Di seguito l'intervento che la professoressa Isabella De Martini presenterà oggi a Roma, in occasione dell'incontro «In cammino verso la parità», che si terrà nel consiglio regionale del Lazio, cui parteciperanno magistrati, avvocati, e associazioni come L'Abbraccio del Mediterraneo 100 donne per tutte e Gio Osservatorio Interuniversitario studi di genere Isabella De Martini**

■ La sola idea di un uomo che ammazza una donna è inaccettabile. Ci piace pensare di avere tutti il controllo delle nostre decisioni, e dei nostri comportamenti e di non poter essere in balia di orribili pulsioni primitive ma, purtroppo, non è così. La nostra cultura occidentale è costituita su due fondamenti: la cultura ebraica e quella greca. Quella ebraica, seppure apparentemente solo patriarcale (Sacerdote, Re e Dio) ha sempre valorizzato elementi matriarcali più antichi, quali esistevano nelle cosiddette religioni "telluriche". Nella storia della Creazione noi troviamo l'uomo, Adamo ancora in uno stato di primitiva unità con la Natura, senza necessità di lavoro. La donna è la più intelligente, attiva e audace dei due e



Professoressa Susy De Martini

soltanto dopo il peccato, Dio proclama il principio che l'uomo comanderà sulla donna! Eppure l'uomo e la donna sono stati creati a somiglianza di Dio e quindi dovrebbero essere considerati uguali nelle loro capacità di ragionare e di amare. Non voglio pensare che il solo fatto di provenire da una costola di Adamo potesse rendere Eva dipendente da lui, né che Atena fosse meno importante di altre divinità perché nata dalla testa di Zeus! Nonostante la condizione femminile di colpa, a causa del peccato originale, fu un uomo, Caino e non una donna, ad ammazzare il proprio fra-

tello per affermare il suo primato. Sempre uomini, nei millenni successivi perpetrarono violenze, non certo solo private: cito solo Fascismo, Stalinismo e Nazismo. Scienza e tecnica continuano a progredire, le donne hanno ormai raggiunto posizioni eccellenti in ogni contesto pubblico ma l'uomo medio, ancora oggi, è capace di regredire in nuove forme di violento autoritarismo e la sua obiettività e la sua ragione sono devastate da questa caduta: la donna ma talvolta anche uno straniero, diventano così esseri inferiori giudicati e trattati in modo diverso da come vengono trattati i propri simili ovvero gli appartenenti allo stesso "clan". La religione cattolica ha cercato, senza ottenerlo, un superamento di questo conflitto originale, attraverso il culto della Madonna, la Vergine Madre che simboleggia l'amore ed il perdono. Purtroppo il culto di Maria e quindi il rispetto delle donne, è meno sentito nelle culture rimaste ancora oggi più patriarcali che tendono ad escludere dalla religione il concetto materno, per poter così giustificare l'onnipotenza dei Sovrani e degli Stati. Lungo è il cammino che tutti noi, uomini e donne, dobbiamo compiere insieme per superare pregiudizi così storicamente innati.

**docente di Psicologia Medica*

un panettone di alta pasticceria artigianale. «Il Pronto Soccorso è un luogo per eccellenza dove prima o poi, nel corso della storia di maltrattamenti, la donna e tutte le vittime di violenza giungono. Esso rappresenta quindi un anello (talvolta il primo) della catena di luoghi e di azioni che la donna, in primis, percorre e compie e che costituiscono l'avvio del complesso percorso di uscita da una relazione violenta - dichiara il direttore Dipartimento di Emergenza Ospedali Galliera Paolo Cremonesi - L'accesso al Pronto Soccorso, soprattutto nel breve tempo successivo all'aggressione subita è un momento molto delicato e particolarmente proficuo per iniziare a raccontare la situazione di violenza che le donne subiscono». L'Ospedale Galliera è l'unico in Liguria ad avere attivato dal 2010 un progetto di accoglienza (Progetto Ginestra) e presa in carico delle vittime di violenza che accedono in Pronto Soccorso. Tale iniziativa garantisce la presenza della psicologa, come figura dedicata al tema della violenza e delle categorie vulnerabili. Nel 2014 gli accordi tra Galliera e WeWorld, tramite il Progetto SOSTegno Donna hanno rafforzato la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza nei confronti delle donne che accedono al Pronto Soccorso, consolidando la presenza di due psicologhe a orientamento psicoanalitico preposte all'accoglienza del vissuto traumatico della donne maltrattate, all'interno di rapporti intimi, familiari e amicali. Nel 2021 sono stati effettuati dalle psicologhe del Pronto Soccorso del Galliera 3.150 colloqui a vittime di violenza non solo donne, ma anche minori, anziani e disabili. Le professioniste sono presenti in Pronto Soccorso tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 8 del mattino alle ore 18. Il sabato dalle ore 8 alle ore 14.30.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



monge[®] *Supreme*

Le nuove delizie
per gatti raffinati.



COTTI AL
VAPORE



GRAIN FREE
FORMULA

RICETTE CON SUPERFOOD

Cerca nei negozi specializzati della tua città.